

1. Regione Piemonte
2. Titolo del progetto 2.2.1. Sicurezza in agricoltura: definizione e attuazione di programmi di informazione, assistenza, formazione e controllo indirizzati alle attività lavorative del comparto agricolo a maggior rischio, tenendo conto delle peculiarità dei diversi territori della regione Piemonte.
3. Identificativo della linea o delle linee di intervento generale/i 2.2 Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito lavorativo e delle patologie lavoro-correlate
4. Numero identificativo del progetto all'interno del piano operativo regionale 2.2.1
5. Breve descrizione dell'intervento programmato Il progetto prevede il coinvolgimento di 6 ASL, scelte sulla base della presenza, sui territori di competenza, di addetti ULA relativi alle aziende agricole pari o superiore al 3% degli addetti dell'artigianato/industria. Esso si articola come segue: <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione, a cura di ciascuna ASL coinvolta, di una banca dati del comparto, anche attingendo dai sistemi informativi istituiti presso l'Assessorato regionale Agricoltura, per meglio orientare le attività di prevenzione; • analisi e approfondimenti sulle dinamiche di infortunio, attraverso l'alimentazione del registro nazionale su infortuni mortali, da parte delle ASL, la realizzazione, a livello regionale e con il contributo dei partecipanti allo specifico gruppo di lavoro per la sicurezza e salute in agricoltura, di percorsi formativi su infortuni mortali per il personale ASL e di iniziative con INAIL per promuovere studi mirati sulle dinamiche; • ideazione, nell'ambito del gruppo di lavoro regionale, di campagne di informazione sulle problematiche di sicurezza delle principali macchine ed attrezzature, e successiva effettuazione, a livello centrale, da parte dell'Assessorato alla Sanità e dell'Assessorato all'Agricoltura e a livello locale, da parte delle ASL coinvolte; divulgazione di materiali informativi e buone prassi, da parte dei due Assessorati e di INAIL; • predisposizione di differenti percorsi formativi inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro, organizzati dall'Assessorato alla Sanità per il personale ASL, dai due Assessorati interessati, per le aziende del settore e relativi consulenti e per i lavoratori; • effettuazione di attività di vigilanza e controllo da parte delle 6 ASL coinvolte.
6. Beneficiari Aziende e addetti del comparto agricolo, personale delle ASL impegnato nelle diverse attività di prevenzione.
7. Obiettivi di salute (e/o obiettivi di processo) perseguiti. Gene Riduzione del 15% dei casi di infortuni invalidanti nel triennio.

INDICATORI	FONTE DI VERIFICA	VALORE DELL'INDICATORE AL 31 DICEMBRE 2010	VALORE DELL'INDICATORE AL 31 DICEMBRE 2011		VALORE DELL'INDICATORE AL 31 DICEMBRE 2012	
			ATTESO	OSSERVATO	ATTESO	OSSERVATO
N. di ASL che hanno avviato i controlli in agricoltura utilizzando la scheda nazionale di rilevazione della sicurezza delle macchine agricole	Dati di attività regionali cartacei o informatizzati	3	4		6	
N. di operatori formati per le attività di controllo secondo le indicazioni e priorità del piano	Verifica dei dati di formazione ECM presso le ASL	1 per ogni ASL agricola			Almeno 2 per ogni ASL agricola	